



# PROVINCIA DI FERRARA

## P.O. INVESTIMENTI AZIENDALI E DIVERSIFICAZIONE

\*\*\*\*\*

### DETERMINAZIONE

**Determ. n. 4296 del 01/03/2013**

**Oggetto:** REG.(CE) 1698/2005 ART. 20 E 26 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - MISURA 121 AMMODERNAMENTO IMPRESE AGRICOLE. DOMANDA AGREA N. 2540137 **DITTA: AMPLATZ MARKUS. CONCESSIONE AIUTO.**

### Il Responsabile della P.O.

#### Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio europeo, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)-Titolo IV, Capo I, articolo 20, lettera b) i) e articolo 26;
- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio europeo sul finanziamento della politica agricola comune;
- la Decisione n. 144/2006 del Consiglio relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013);
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione europea, che reca disposizioni di applicazione sul citato Regolamento (CE) n. 1698/05 modificato dal Reg. (CE) 679/2011;
- Il Regolamento di esecuzione UE n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011- che all'art. 56 comma 2 dispone l'importo degli anticipi limitato al 50% dell'aiuto pubblico all'investimento e la sua liquidazione è subordinata alla costituzione di una garanzia bancaria o di una garanzia equivalente pari al 110% dell'importo anticipato;
- il Regolamento (CE) 1975/2006 della Commissione europea recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/05 per quanto riguarda le procedure di controllo e la condizionalità, sostituito dal Regolamento UE n. 65/2011 del 27 gennaio 2011;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della regione Emilia-Romagna n. 99 del 30 gennaio 2007, con la quale è stato adottato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il periodo 2007/2013 attuativo del citato Reg. (CE) n. 1698/2005;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007) 4161 del 12 settembre 2007, di approvazione del citato Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 e successive modifiche sottoposte all'esame della Commissione Europea e da questa approvate;
- le deliberazioni di G.P. di Ferrara nn. 129/86440 del 14/11/2007 e nn. 150/100499 del 12/12/2007 di approvazione del Programma Rurale Integrato Provinciale (PRIP) in attuazione di quanto disposto dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione e gli adeguamenti approvati con delibera di Consiglio Provinciale nn. 88/40587/2010 e nn. 13/12201 del 31/03/2011;
- le deliberazioni di G.R. n. 2177/2007 e n. 27/2008 e successive, di approvazione dei Programmi Rurali Integrati Provinciali (PRIP);
- la deliberazione di G.P. di Ferrara n. 84 del 25 ottobre 2012 di approvazione del PRIP;
- la deliberazione di G.R. 1731 del 19 novembre 2012 di approvazione delle modifiche al PRIP;

#### Richiamati:

- la L.R. 30 maggio 1997 n. 15 e successive modifiche recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;
- lo Statuto e il Regolamento di Organizzazione della Provincia di Ferrara tuttora vigenti;
- la Determinazione Dirigenziale n. 3388 del 25/01/2013 relativa all'affidamento dell'incarico di direzione della struttura P.O. "Investimenti Aziendali e Diversificazione";

#### Preso atto:

- che con delibera di Giunta n. 167 del 11/02/2008, integrata con delibera di G.R. n. 312 del 10/03/2008, la regione Emilia-Romagna ha approvato il primo stralcio del Programma Operativo dell'Asse 1 "*Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale*" composto da una Parte Generale e dai Programmi Operativi per Misura (POM);
- che con determina del D.G. Agricoltura n. 2845 del 17/03/2008 ha recato le disposizioni tecniche funzionali all'applicazione della Misura 121 e con determinazione di G.R. n. 7780 del 16/07/2010 è stata approvata la revisione dello schema di Piano di Sviluppo aziendale e della tabella richiesta di manodopera aziendale;
- che con delibera di G.R. n. 631 del 11/05/2009 "*Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e deliberazione n. 167/2008. Ridefinizione Programmi Operativi Misure 112 e 121*" è stata approvata la nuova formulazione dei Programmi Operativi afferenti la Misura 112 "*Insediamento dei giovani agricoltori*" e la Misura 121 "*Ammodernamento delle imprese agricole*", dando atto che tali nuove formulazioni sostituiscono a tutti gli effetti i precedenti Programmi approvati con deliberazione n. 167/2008;
- che la Delibera di Giunta Regionale n. 615 del 24 maggio 2010 ha consentito la presentazione – con valore di pre-adesione ai nuovi Bandi di domande sulla Misura 112, e delle eventuali domande sulla Misura 121 collegate alla Misura 112 a valere sull'esercizio finanziario 2011, che dovranno essere perfezionate ed ordinate nelle graduatorie di merito secondo i criteri di ammissibilità e priorità del Bando;

Determ. n. 4296 del 01/03/2013 pag. 1/6



## PROVINCIA DI FERRARA

- che la Delibera di Giunta Regionale n. 819 del 21 giugno 2010 ha recato determinazioni in merito alla raccolta di istanze di pre-adesione sulla Misura 121 a valere sull'esercizio finanziario 2011;
- che con delibera di G. R. n. 992 del 12/07/2010 "*Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e Reg. CE n. 1698/2005. Ridefinizione Programmi Operativi Misure 112 e 121 a decorrere dall'annualità finanziaria 2011*" è stata approvata la nuova formulazione dei Programmi Operativi afferenti la Misura 112 "*Insediamiento di giovani agricoltori*" e la Misura 121 "*Ammodernamento delle imprese agricole*";
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 2139 del 27/12/2010 "*Programma di Sviluppo Rurale 2007 -2013. Disposizioni in merito all'attuazione dei Programmi Operativi delle Misure 112 e 121 ed al differimento del termine lavori definito al punto 7 della deliberazione 615/210*" ha recato modifiche alle disposizioni per l'attuazione dei Programmi Operativi delle Misure 112 e 121;
- che con delibera di G. R. n. 662 del 16/05/2011 è stato ridefinito il Programma Operativo sulla Misura 121 a decorrere dall'annualità finanziaria 2012 ed approvate disposizioni in merito al differimento della data di fine lavori per le concessioni riferite al 2010;
- che con Delibera di Giunta n. 909 del 27 giugno 2011 "*PSR 2007/2013 Asse I- Misure 111 azione 1, 112, 114, 121 e 132- differimento termini di approvazione graduatorie riferite all'annualità 2011*" la Regione ha disposto che i termini per l'approvazione delle graduatorie di merito per l'annualità 2011 del PSR 2007/2013 inizialmente previsti per la Misura 112, al 31 luglio 2011, siano posticipati al 15 settembre 2011;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 1341 del 19 settembre 2011 "*PSR 2007/2013 Misura 121-Ammodernamento delle aziende agricole. Modifiche Programma Operativo in attuazione del Reg. UE 679/2011- Art. 1 paragrafo 1 in merito agli interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili*" è stato modificato il testo del Programma Operativo della Misura 121, di cui alla deliberazione n. 662 sopraccitata, sostituendo - al paragrafo 10.19 "Limitazioni e vincoli ad investimenti trasversali a più settori" - il primo alinea del sesto capoverso con la formulazione di seguito specificata: "- gli impianti che rispettano le condizioni di ammissibilità dovranno avere una dimensione produttiva tale per cui la loro capacità produttiva non superi il consumo medio annuo combinato di energia termica ed elettrica dell'azienda agricola, compreso quello della famiglia agricola, tenuto conto anche dei maggiori consumi potenzialmente conseguenti alla realizzazione del PI";
- che con Delibera di Giunta n. 122 del 6 febbraio 2012 "*PSR 2007/2013 e Reg. CE n. 1698/2005. Programma Operativo Misura 121. Differimento del termine di approvazione della prima graduatoria dell'annualità 2012 ed ulteriori disposizioni*" la Regione ha disposto il differimento dei termini per l'approvazione della prima graduatoria di merito per l'annualità 2012 della Misura 121 inizialmente fissata dal Programma Operativo di Misura al 15 febbraio 2012, al 15 marzo 2012;
- che con nota della Direzione Generale Agricoltura-Servizio Aiuti alle Imprese-della Regione Emilia-Romagna P.G. n. 2012.0125822 del 18/05/2012 viene confermata la validità dei POM e richiamata l'attenzione sull'evoluzione di talune normative collegate all'attuazione della Misura 121;
- che con Delibera di Giunta n. 870 del 25 giugno 2012 "*Reg. CE 1698/2005-PSR 2007/2013-Proroga dei termini di procedimento amministrativo Misure Asse 1 anche a seguito degli avvenimenti sismici che hanno colpito parte del territorio regionale*" la Regione ha disposto il differimento dei termini per l'approvazione della seconda graduatoria di merito per l'annualità 2012 della Misura 121 inizialmente fissata dal Programma Operativo di Misura al 31 luglio 2012, al 10 settembre 2012;
- che con Delibera di Giunta n. 922 del 2 luglio 2012 "*Reg. CE n. 1698/2005- PSR 2007/2013 Prescrizioni procedurali a favore di soggetti aderenti alle Misure 112, 121 e 123 Azioni 1 e 2 a seguito degli avvenimenti sismici che hanno colpito il territorio regionale*" la Regione, per le aziende ricadenti in zone effettivamente danneggiate dal sisma, ha disposto il differimento di alcuni termini;

### Preso atto, in particolare:

- che con deliberazione di Giunta nn. 84/26089 del 25/03/2008, così come integrata e modificata con determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura e Ambiente prot. n. 34512 del 17/04/2008, la Provincia di Ferrara ha approvato gli avvisi pubblici per la presentazione delle istanze di contributo a valere sulla Misura 121, concernenti esclusivamente progetti presentati da singole imprese e sotto forma di progetti collettivi, riprendendo integralmente i contenuti del PO regionale relativo alla Misura 121;
- che con delibera di G.P. nn. 182/42163 del 25/05/2009, integrata e modificata con determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura e Ambiente prot. n. 69204 del 01/09/2009 sono stati approvati gli avvisi pubblici per la presentazione delle istanze di aiuto a valere sulle Misura 121, tali bandi riprendono integralmente i contenuti del PO regionale della Misura 121;
- che con determinazione dirigenziale n. 66972 del 04/08/2010, del Dirigente del Settore Agricoltura e Sviluppo Economico, sono stati approvati gli avvisi pubblici per la presentazione delle istanze di aiuto a valere sulla Misura 121, concernenti esclusivamente progetti presentati da singole imprese e sotto forma di progetti collettivi, tale Bando riprende integralmente i contenuti del Programma Operativo regionale Misura 121;
- che con determinazione dirigenziale n. 44607 del 31/05/2011, del Dirigente del Settore Agricoltura e Sviluppo Economico, sono stati approvati gli avvisi pubblici per la presentazione delle istanze di aiuto a valere sulla Misura 121, concernenti esclusivamente progetti presentati da singole imprese e sotto forma di progetti collettivi, tale Bando riprende integralmente i contenuti del Programma Operativo regionale Misura 121;
- che con determinazione dirigenziale n. 42677 del 01/06/2012, del Dirigente del Settore Ambiente ed Agricoltura, sono stati approvati gli avvisi pubblici per la presentazione delle istanze di aiuto a valere sulla Misura 121, concernenti esclusivamente progetti presentati da singole imprese e sotto forma di progetti collettivi, tale Bando riprende integralmente i contenuti del Programma Operativo regionale Misura 121;

**Vista la domanda N. AGREA 2540137**, protocollata al Sistema Operativo Pratiche (SOP) di AGREA in data 09/08/2012 al n. 1523500 e da questo Ente in data 10/08/2012 al n. 67965 della ditta: **AMPLATZ MARKUS** (CUAA: MPLMKS73E16A952P) intesa ad ottenere la concessione del contributo in conto capitale ai termini del Regolamento (CE) n. 1698/2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)-Titolo IV, Capo I, articolo 20, lettera b) i) e articolo 26 "*Ammodernamento delle Imprese Agricole*", con previsione di **pagamento unico a saldo**

**Visto**, inoltre, il progetto degli investimenti ed i relativi preventivi;



## PROVINCIA DI FERRARA

**Valutati** nell'ambito dei criteri e delle direttive emanate per l'applicazione del Regolamento in oggetto e del Programma Operativo di Misura 121, la natura e la consistenza, le caratteristiche ed ogni altro elemento tecnico ed economico concernente i progettati investimenti;

**Preso atto** dell'inesistenza di cumulo di sussidi e concorsi statali, regionali e comunitari; valutata la regolarità di inizio delle opere di miglioramento, eseguita la revisione dei prezzi esposti nei progetti e preventivi allegati alla pratica;

**Viste** le risultanze istruttorie del **15/01/2013**, sulla scorta delle quali l'impresa agricola beneficiaria risulta in possesso di tutti i requisiti richiesti e che gli investimenti risultano ammissibili alle provvidenze richieste secondo le voci e gli importi specificati di cui al riepilogo degli investimenti e delle prescrizioni "Allegato 1" che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;

**Considerato** che l'azienda interessata agli investimenti **non ricade** in zona classificata svantaggiata – ai sensi della Direttiva 75/268- CEE;

**Ritenuto**, pertanto, che possa essere concesso il contributo in conto capitale indicato nell' "Allegato 1" richiamato;

**Visto** il Provvedimento del Responsabile della P.O. Investimenti Aziendali e Diversificazione della Provincia di Ferrara n. **3853** del **14/02/2013** con il quale si approva la graduatoria relativa alle domande di aiuto della Programmazione 2013-prima parte, del Regolamento (Ce) 1698/05 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Emilia-Romagna "*Ammodernamento delle Imprese Agricole*" e si ammettono a contributo le domande che sono state coperte dalle risorse finanziarie con il contributo del FEASR 2007/2013, tra le quali ricade l'istanza in oggetto, posta in **11°** posizione con punti: **B 73,07** (la lettera si riferisce alla fascia di priorità di cui al punto 11 del Bando Provinciale).

### DISPONE

di concedere alla ditta: **AMPLATZ MARKUS** (CUAA: MPLMKS73E16A952P), un contributo in conto capitale di € **23.079,00**, sulla spesa ammessa relativa agli investimenti approvati, previsti in domanda e negli elaborati tecnici ad essa allegati di € 65.940,00 e secondo le percentuali indicate nell' "Allegato 1" - parte integrante e sostanziale del presente atto di concessione;

### COMUNICA CHE

1. Detto contributo, determinato complessivamente in € **23.079,00**, sarà liquidato, previo presentazione di specifica domanda di pagamento, secondo le modalità previste da AGREA e accertamento della realizzazione dei miglioramenti fondiari, dell'acquisto delle dotazioni e dall'effettuazione delle spese immateriali e delle fatture, computi metrici, stato finale, bonifici di pagamento o documentazione bancaria equivalente coerentemente a quanto previsto dal documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale ed a interventi analoghi- 2010" approvato dal MIPAAF (con espressa esclusione della modalità di pagamento in contanti) ed ogni altro documento previsto dal Programma Operativo di Misura 121;
2. Per la presentazione della domanda di pagamento a saldo, unitamente alla richiesta di accertamento di avvenuta esecuzione degli investimenti, è fissato un periodo massimo di 60 giorni dal termine per la conclusione dei lavori. Trascorso inutilmente tale termine il contributo concesso si intende revocato e si procederà al recupero dell'eventuale acconto erogato (la Provincia di Ferrara non effettuerà solleciti al Beneficiario per sanare il mancato rispetto della scadenza);



## PROVINCIA DI FERRARA

3. In applicazione del Reg. (UE) 65/2011 art. 30, se l'importo erogabile al beneficiario, stabilito in base a quanto indicato nella domanda di pagamento, supera l'importo stabilito con l'esito dell'esame di ammissibilità di oltre il 3%, all'importo stabilito ammissibile si applica una riduzione pari alla differenza tra il dichiarato e l'accertato;
4. Le opere, gli impianti e gli acquisti dovranno essere eseguiti **entro 8 mesi**, decorrenti dalla data di esecutività del presente atto di concessione del contributo da parte dell'Ente competente;
5. E' ammessa la presentazione di un'unica istanza di proroga **almeno 30 giorni prima** della data prevista per la fine dei lavori, purchè debitamente motivata e a condizione che gli investimenti si realizzino entro e non oltre i successivi 180 giorni, pena la revoca del contributo concesso ed il recupero dell'eventuale acconto erogato. In tal caso il beneficiario è tenuto a presentare, entro i 60 giorni successivi alla nuova data di fine lavori, la documentazione consuntiva completa relativa agli investimenti effettuati, pena la revoca del contributo concesso ed il recupero dell'eventuale acconto erogato;
6. Con apposita domanda è possibile, anche per chi non l'aveva inizialmente previsto, chiedere l'erogazione dell'anticipazione, secondo le modalità previste da AGREA, pari al 50% del contributo concesso, che è comunque subordinata alla presentazione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa a favore dell'Organismo Pagatore da parte di Enti autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 110% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione allo svincolo da parte dell'Organismo Pagatore;
7. E' altresì data facoltà al beneficiario, nelle more del perfezionamento del procedimento per il rilascio del certificato di conformità edilizia e agibilità di cui al successivo punto 13.6, lett. e), che subisca ritardi per cause non imputabili ad inerzia dello stesso, di richiedere la liquidazione anticipata del contributo spettante. Anche tale forma di erogazione anticipata è subordinata alla presentazione di garanzia fideiussoria rispondente alle medesime caratteristiche sopra descritte.
8. Si prevede la possibilità di consentire un'unica variante al Piano di Investimenti (PI), presentata alla Provincia di Ferrara almeno 60 giorni prima della prevista data di fine lavori, purché:
  - motivata e preventivamente autorizzata con atto proprio della Provincia di Ferrara;
  - finalizzata ad una maggiore coerenza agli obiettivi operativi della Misura 121.

In ogni caso non si potrà aumentare l'importo ammesso per la realizzazione del PI o apportare variazioni alla natura delle opere tanto da incidere nella valutazione dell'istruttoria di ammissione delle domande e di conseguenza nella collocazione nella graduatoria definitiva, qualora ciò comporti la perdita della finanziabilità del PI medesimo.

Ciò premesso non sono considerate varianti gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative decisi dal Direttore dei lavori, purché contenute nell'ambito del 10% del costo complessivo della singola opera, al netto della voce spese tecniche;
9. La ditta beneficiaria è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia;
10. **La concessione dell'aiuto conferma, per l'impresa e per il conduttore, l'assunzione di impegni e vincoli pluriennali in ordine: alla conduzione dell'azienda, al mantenimento della destinazione per le finalità previste dal piano che grava sui beni oggetto di finanziamento, al rispetto della Condizionalità (di cui al Reg. (Ce) 1782/2003) ed al mantenimento di condizioni soggettive dichiarate al momento della domanda (per il conduttore e per eventuali giovani al primo insediamento). Per meglio ricordare tali impegni, già assunti con la sottoscrizione della domanda, nell' "Allegato 1" viene riportato un apposito schema riepilogativo;**



## PROVINCIA DI FERRARA

**11.** I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il soggetto beneficiario:

- non realizzi l'intervento entro i termini stabiliti;
- non rispetti gli obblighi ed i vincoli imposti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 19 comma 2 della L.R. 15/97;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;

la revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni cinque da ogni agevolazione in materia di agricoltura, ai sensi dell'art. 18 comma 3 L.R. n. 15/1997 (nell'atto formale di revoca verrà fissata la durata dell'esclusione);

**12.** Per le operazioni dei Programmi di Sviluppo Rurale che comportano investimenti (nelle aziende agricole o nelle imprese agroindustriali) di costo complessivo superiore a 50.000 Euro, il beneficiario è tenuto ad affiggere una targa informativa. Nei luoghi in cui sorgono infrastrutture di costo complessivo superiore a 500.000 Euro deve essere affisso un cartello. I cartelli e le targhe recano una descrizione del progetto/dell'operazione conforme alle prescrizioni di cui al punto 3.1 dell'allegato VI del Reg. CE 1974/2006, riprese nella delibera di G.R. n. 522/2009 che fissa, oltre alle caratteristiche della targa/cartello, il termine di 8 mesi dalla data di erogazione del finanziamento per l'installazione. Qualora realizzata entro i termini, le spese per la targa stessa, possono essere rendicontate nell'ambito delle spese generali (fino ad un massimo di 200,00 Euro).

**13.** Il mancato rispetto dei volumi d'investimento, delle condizioni e dei vincoli posti in essere dalla Misura 112 (*Insediamiento di giovani agricoltori*, con eventuale domanda collegata) costituirà motivo di decadenza anche dai benefici della Misura 121, di cui al presente atto di concessione;

**14.** La Provincia di Ferrara e gli altri Enti preposti, si riservano di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure, nonché controlli in loco sul rispetto della condizionalità, sulle domande di pagamento e controlli post-pagamento sugli impegni assunti ed i vincoli prescritti dalla Misura. Tali controlli (incrociati) possono coinvolgere i fornitori delle macchine, dei materiali, degli impianti e dei servizi inseriti nella rendicontazione finale di spesa, è pertanto opportuna, da parte del Beneficiario, una loro informazione al riguardo.

I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti ammessi a finanziamento debbono rimanere al servizio esclusivo dell'azienda agricola e pertanto essere reperibili nei relativi corpi fondiari. Tutti i controlli saranno eseguiti secondo le modalità definite da AGREA;

**15.** L'imprenditore beneficiario è tenuto a considerare il presente atto alla stregua di un contratto con l'Amministrazione che lo impegna al rispetto delle condizioni che hanno permesso la concessione dell'aiuto;

**16.** Per una esatta ed esaustiva indicazione degli impegni e dei vincoli, delle sanzioni corrispondenti alle violazioni di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata si fa riferimento alla Delibera di Giunta regionale n. 1006 del 30/06/2008, in attuazione del D.M. 1205 del 20/03/08;

**17.** Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla ricezione dello stesso.

**Sottoscritta dal Dirigente**

Determ. n. 4296 del 01/03/2013 pag. 5/6



# PROVINCIA DI FERRARA

**(SISTI ALBERTO)**  
**con firma digitale**

ALLEGATO 1

Ditta **AMPLATZ MARKUS**  
Via **Montanari 16**  
**Poggio Renatico**

Domanda N. **2540137**

Punteggio : **B 73,07**

Donna : no

Zona svant. no  
Giovane no

Contributo dotazioni **35%**  
Contributo strutture **40%**

| d/s <b>INVESTIMENTI</b> |                               | Richiesto   | Contributo |             | Ammesso     | Contributo |             |
|-------------------------|-------------------------------|-------------|------------|-------------|-------------|------------|-------------|
|                         |                               | Euro        | %          | Euro        |             | %          | Euro        |
| d                       | Carro raccolta                | € 20.000,00 | 35%        | € 7.000,00  | € 20.000,00 | 35%        | € 7.000,00  |
| d                       | Atomizzatore da lt 1500       | € 10.000,00 | 35%        | € 3.500,00  | € 10.000,00 | 35%        | € 3.500,00  |
| d                       | Trattore da frutteto          | € 34.500,00 | 35%        | € 12.075,00 | € 34.500,00 | 35%        | € 12.075,00 |
| d                       | N.2 coppie carrelli portabins | € 1.440,00  | 35%        | € 504,00    | € 1.440,00  | 35%        | € 504,00    |
|                         |                               |             | 0%         | € -         |             | 0%         | € -         |
|                         |                               |             | 0%         | € -         |             | 0%         | € -         |
|                         |                               |             | 0%         | € -         |             | 0%         | € -         |
|                         |                               |             | 0%         | € -         |             | 0%         | € -         |
|                         |                               |             | 0%         | € -         |             | 0%         | € -         |
|                         |                               |             | 0%         | € -         |             | 0%         | € -         |
|                         |                               |             | 0%         | € -         |             | 0%         | € -         |
|                         |                               |             | 0%         | € -         |             | 0%         | € -         |
|                         |                               | € 65.940,00 |            | € 23.079,00 | € 65.940,00 |            | € 23.079,00 |

Al momento della richiesta di accertamento finale:

## ALLEGATO 1

- per le opere edili, unitamente alle fatture ed al computo metrico-stato finale, dovrà essere presentato il certificato di agibilità ed il collaudo statico per realizzazioni in calcestruzzo e acciaio.
- per le altre opere di miglioramento fondiario, dove era previsto l'utilizzo di manodopera aziendale, dovranno essere comunque prodotte le fatture del materiale, il computo metrico-stato finale, la dichiarazione sulla manodopera utilizzata distinta per ogni operazione costruttiva e sua valutazione che non dovrà superare il tetto massimo di € 40.000,00.

Il contributo potrà essere liquidato solo dopo l'accertamento della realizzazione dei miglioramenti fondiari, l'acquisto delle dotazioni e l'effettuazione delle spese immateriali sulla base dei progetti e prezzi approvati, previa presentazione delle fatture regolarmente quietanzate per le dotazioni e spese immateriali delle fatture, computi metrici, stato finale, bonifici di pagamento o documentazione bancaria equivalente ed ogni altro documento previsto dal Piano Operativo di Misura 121.

### Tipologie di impianti irrigui finanziabili

Nell'ambito della Misura sono finanziabili le seguenti tipologie di impianti, incluse le necessarie opere di adduzione:

- Macchina irrigua semovente ad ala avvolgibile (rotolone) attrezzata con irrigatore "a cannone", dotata di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo dei volumi e della velocità di arretramento;
  - Macchina irrigua semovente ad ala avvolgibile (rotolone) attrezzata con barra nebulizzatrice a bassa pressione (< 3,5 atmosfere), dotata di manometro sulla macchina e sulla barra, centralina elettronica di controllo dei volumi e della velocità di arretramento;
  - Spruzzatori con irrigatori aventi coefficiente di variazione della portata < 10%;
  - Irrigazione a goccia o ala gocciolante con irrigatori aventi coefficiente di variazione della portata < 5%;
- Tali caratteristiche debbono comparire nella documentazione fiscale o nelle dichiarazioni finali rilasciate dalle ditte venditrici ed essere trasmesse unitamente alla documentazione consuntiva.

I beneficiari saranno impegnati a garantire l'utilizzo di tali impianti secondo le migliori tecniche utili ad assicurare il risparmio della risorsa idrica, mediante applicazione in azienda di uno tra i seguenti metodi di calcolo della quantità irrigua opportuna: supporti informatici (IRRINET), strumenti aziendali specialistici, o altri eventualmente già previsti per soggetti ricadenti nell'ambito di applicazione della deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 16 gennaio 2007, art. 25. L'utilizzo di tali metodi dovrà essere in ogni caso debitamente documentato e verificabile.

|   |  |              |
|---|--|--------------|
| 1 | Rispetto dei requisiti riferibili alla condizionalità di cui al Reg. (Ce) 1782/2003) e successive modificazioni nel periodo di vigenza del vincolo di destinazione degli investimenti finanziati   | punto 4.1.8  |
| 2 | Impegno alla conduzione diretta dell'azienda oggetto dell'intervento per almeno 5 anni dalla data di adozione dell'atto di liquidazione a saldo dell'aiuto richiesto   | punto 4.1.9  |
| 3 | L'azienda condotta, nel periodo di impegno, non dovrà subire modifiche volontarie nella sua consistenza tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati. A tal fine, modifiche significative dovranno essere preventivamente comunicate all'Ente competente e autorizzate  | punto 4.1.9  |
| 4 | Impegno a mantenere la condizioni di cui ai punti 4.1.1 (attività agricola primaria nell'iscrizione alla C.C.I.A.A. della ditta individuale), 4.1.2 (attività agricola esclusiva nell'oggetto sociale della società agricola), 4.1.3 (iscrizione C.C.I.A.A. sez. Imprese Agricole) e 4.1.4 (iscrizione Anagrafe aziende agricole) per almeno 5 anni dalla data di adozione dell'atto | punto 4.1.10 |



## ALLEGATO 1

|   |  |                |
|---|--|----------------|
|   | di liquidazione a saldo dell'aiuto richiesto   |                |
| 5 | La condizione di impresa condotta da giovane dovrà essere mantenuta per almeno 5 anni, anche in caso di avvicendamenti, calcolati dalla data di assunzione dell'atto di liquidazione del saldo di contributo                         | punto 4.10 POM |
| 6 | Rendere disponibili i dati della contabilità aziendale a fini statistici e di monitoraggio   | punto 4.1.11   |
| 7 | utilizzare gli impianti [d'irrigazione] finanziati applicando in azienda uno tra i metodi di calcolo della quantità irrigua opportuna previsti dal Programma Operativo Regionale e <u>documentare il rispetto di tale condizione</u> | punto 10.18    |
| 8 | vincolo di destinazione di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene   |                |

punto 18.

**A questi si aggiunge l'impegno a mantenere le condizioni che hanno permesso il riconoscimento del punteggio di merito e la validità del Piano e dei progetti approvati.**